

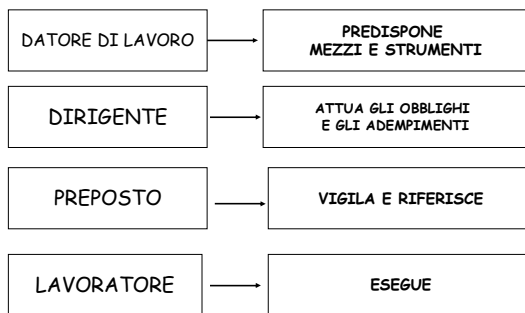
L'esposizione ai rischi in Azienda Ospedaliera

14 NOVEMBRE 2009

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Azienda Ospedaliera Università di Verona
Responsabile Dott. Claudio Soave

1

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO



2

LA LEGGE C... SICUREZZA

DECR... TIVO

D. Lsg 81/08

E SUCC... FICHE

3



IL CREDITO DI SICUREZZA

Questa legge prescrive misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro...(art. 1)..

5

IL CREDITO DI SICUREZZA ED IL VOLONTARIO

Nei confronti dei Volontari di cui alla Legge n. 266 del 1/8/91, si applicano le disposizioni relative ai lavoratori autonomi di cui all'art. 21 del presente decreto;

Con accordi tra il Volontario e l'Associazione di volontariato possono essere individuate le modalità con cui attuare le misure di tutela.

(punto 12-bis art. 3 D. Lgs 81/08 - campo di applicazione)

6

IL CREDITO DI SICUREZZA ED IL VOLONTARIO

- ☞ Utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del presente D. Lgs;
- ☞ munirsi di DPI e utilizzarli in modo conforme al Titolo III del presente D. Lgs;
- ☞ munirsi di apposita tessera di riconoscimento;

(art. 21 del D. Lgs 81/08)

7

IL CREDITO DI SICUREZZA ED IL VOLONTARIO

Dove il Volontario svolge la sua prestazione all'interno di un'organizzazione di un datore di lavoro, questi è tenuto a **fornire al volontario dettagliate informazioni** sui rischi specifici presenti negli ambienti dove è chiamato ad operare, sulle misure di prevenzione ed emergenza.



Il datore di lavoro è tenuto ad eliminare o ridurre eventuali rischi da interferenze tra l'attività del Volontario ed altre attività che si svolgono all'interno dell'organizzazione.

(punto 12-bis art. 3 D. Lgs 81/08 - campo di applicazione)

8

LA SICUREZZA E' UNA QUESTIONE DI CULTURA

— IMPORRE —

— CONVINCERE —



COMPRENDERE



le norme di sicurezza

9

SICUREZZA = NORME TECNICHE = INSIEME DI NOZIONI



NON GLI HO FORNITO TUTTE LE INFORMAZIONI DI CUI AVEVA BISOGNO!!!



CONCLUSIONE: LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E' IMPRESCINDIBILE DALLA FORMAZIONE!!!

10

ESPOSIZIONE AI RISCHI IN AZIENDA OSPEDALIERA

Presenza di rischio

Esposizione al rischio



Si tratta di 2 condizioni molto diverse:

- La prima indica che c'è un pericolo;
- La seconda indica che c'è un operatore che lavora in condizioni di pericolo;

11

RISCHIO CHIMICO



Istruzioni per l'uso: guardo, leggo, chiedo all'operatore.

12



**COME SI CAPISCE
SE UN PRODOTTO E' PERICOLOSO ?**

ETICHETTA

Tutti i contenitori di sostanze pericolose devono possedere una etichetta con l'indicazione del pericolo.

Nell'etichetta i pericoli delle sostanze chimiche sono esposti in maniera sommaria.

Una descrizione più dettagliata e completa dei rischi e dei sistemi per limitarli è contenuta nella

SCHEDA DI SICUREZZA

che deve essere chiesta dal datore di lavoro al venditore; essa riporta tutte le informazioni sui rischi e sulla sicurezza nell'uso.

13

Nome e indirizzo del produttore del distributore o importatore →	XYZJK	F Facilmente infiammabile	T Tossico	Uno o più simboli neri su sfondo arancione corrispondenti al o ai pericoli indotti dalla sostanza o dal preparato ←
Identità del prodotto (nome chimico per le sostanze nome commerciale per i preparati) → Frase R (codici e frasi di rischio) →	CH_3CN Cas.No. 75-05-8 A C E T O N I T R I L E ml 1000 R: 11-23/24/25 Facilmente infiammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle S: 16-27-44 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)			Consigli di prudenza indicano le precauzioni da prendere ←

14

SICUREZZA ELETTRICA

La corrente elettrica sul corpo umano produce degli effetti in relazione all'intensità con cui entra in contatto, dalle condizioni in cui avviene il contatto, dalle condizioni del soggetto.

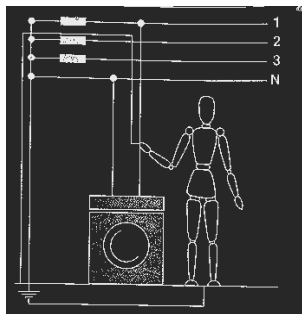
Il RISCHIO ELETTRICO può comportare:

- Ustioni
- Fibrillazione cardiaca
- Shock
- Tetanizzazione



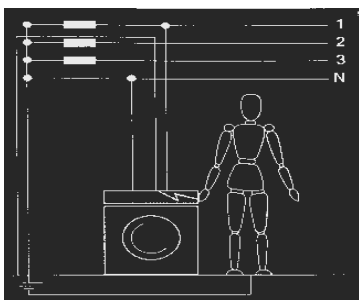
15

Contatto diretto



16

Contatto indiretto



17

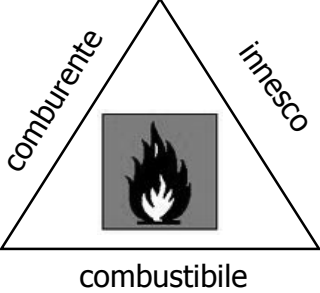
POCHE E SEMPLICI INDICAZIONI:



- Coordinarsi con gli operatori;
- Non introdurre nei locali apparecchiature elettriche (radio, elettrodomestici, ecc..) senza autorizzazione del reparto;
- Evitare l'uso di triple, prolunghe, "ciabatte", multiple che potrebbero vanificare la sicurezza dell'impianto elettrico;
- Non intervenire su apparecchiature o impianti;
- Non tacitare allarmi di propria iniziativa

18


L'INCENDIO
Triangolo del fuoco



19

IN CASO DI EMERGENZA

- Mantieni la calma!
- Avvisa immediatamente un operatore del reparto: spiega cosa succede, dove succede e se ci sono persone da mettere in salvo;
- Se te la senti, puoi metterti a disposizione per aiutare nei soccorsi;
- Raggiungi al più presto il punto di raccolta.



[blog](#)

20

RISCHIO BIOLOGICO

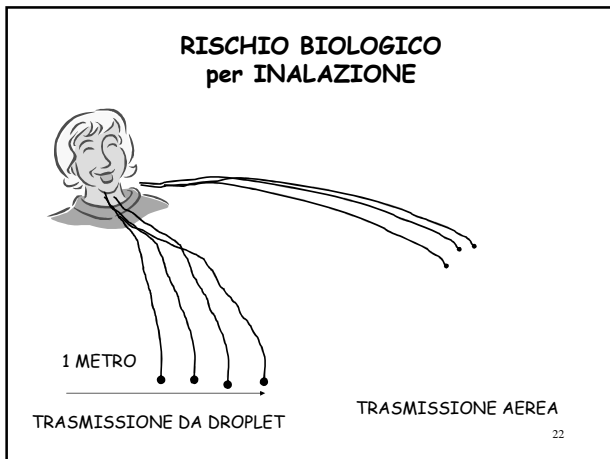
Si configura quando c'è esposizione ai microrganismi.

Quali sono le vie con cui i microrganismi possono penetrare nell'organismo umano?

- Aerea (respiro);
- Digestiva;
- Percutanea (inoculazione);
- Muco-cutanea;



21



**RISCHIO BIOLOGICO
per TRASMISSIONE AEREA**

Le goccioline aereodisperse sono formate

- da residui di particelle di goccioline che contengono microrganismi e restano sospese nell'aria per un lungo periodo di tempo.
- Da particelle di polveri contenenti l'agente infettivo.

23

**RISCHIO BIOLOGICO
per DROPLET**

Le gocciolone sono generate dal soggetto-fonte durante la tosse, gli starnuti, la fonazione e l'esecuzione di procedure quali la broncoscopia, l'aspirazione tracheobronchiale.

Contengono microrganismi e si depositano sulla congiuntiva dell'ospite, sulle mucose o nella bocca.

24

**RISCHIO BIOLOGICO:
istruzioni per l'uso**

- rispetto delle elementari regole di igiene
- coordinamento con gli operatori



25

RADIAZION IONIZZANTI

Il rischio si configura in presenza di radiazioni elettromagnetiche (raggi x e gamma).

e' presente in Unità Operative quali radiologia, Radioterapia, medicina nucleare e Blocchi Operatori.

Queste zone sono interdette al personale non autorizzato.



Istruzioni per l'uso:
•Rispettare i divieti;
•Coordinarsi con l'operatore!

26

RADIAZION NON IONIZZANTI

Sono presenti nei Servizi di Rieducazione Funzionale, in alcuni Blocchi operatori e in Risonanza Magnetica Nucleare.

Queste zone sono interdette al personale non autorizzato.

Istruzioni per l'uso:
•Rispettare i divieti!
•Coordinarsi con l'operatore!



27

**RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE
MANUALE DEI CARICHI**

Il trasporto di persone o cose può esporre a danni per l'apparato loco-motore.



- Istruzioni per l'uso:
- Base allargata;
 - Schiena iperestesa;
 - Carico vicino al corpo;

28

**AI VOLONTARI:
GRAZIE E BUON LAVORO.**



29
